

Il bilancio del 2001 è ricco di iniziative importanti

Protezione civile in prima linea

Dalla Val d'Aosta fino alla Bosnia

LUGO - La Protezione civile dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna ha reso noto il bilancio di quanto fatto nel 2001. E quello chiuso da poche settimane sembra proprio essere stato un anno intenso per gli uomini guidati da Roberto Faccani, responsabile dello stesso servizio. Le cifre parlano da sole e fotografano nel migliore dei modi l'opera fornita da un'associazione che a livello nazionale appare unica nel suo genere. Nello scorso anno le operazioni intraprese, riguardanti i soli eventi meteorologici di carattere straordinario, sono state ben quarantadue e tra queste va ricordato il maxi intervento effettuato nel mese di agosto quando un nubifragio davvero interminabile si è abbattuto sulle frazioni di Villa Prati e Villanova di Bagnacavallo facendo scattare immediatamente tutte le misure di sicurezza, l'assistenza ed i soccorsi in favore della popolazione colpita. A questi interventi se ne sono poi aggiunti altri due legati alle abbondanti nevicate di fine anno, senza dimenticare i due grandi incendi che hanno distrutto l'ex fornace di Bagnacavallo, utilizzata come deposito di paglia e fieno, ed una fabbrica di Vil-

IL PROGRAMMA 2002

Una nuova centrale e sala radio regionale

LUGO - L'ufficio centrale di coordinamento e supporto della Protezione Civile ha stilato un primo programma di massima per l'attività nell'anno 2002.

Ed ecco i punti previsti: inaugurazione della nuova centrale operativa e dell'annessa sala radio regionale; completamento della pianificazione informatizzata; programma informativo sull'emergenza per le scuole; corsi di formazione per il volontariato; corsi congiunti all'università sul tema del diritto del rifugiato; presentazione del modulo operativo assistenziale da cento posti letto per le grandi emergenze; prova pratica congiunta di evacuazione scolastica, esercitazioni logistiche e globali di protezione civile; seminario nazionale pluritematico; celebrazione del decennale dell'inizio dell'assedio di Sarajevo; azioni di solidarietà nei Balcani.

mar.pi.

lanova adibita alla lavorazione del legname. Ma l'attività della Protezione civile della Bassa Romagna non si è fermata entro i confini dei dieci Comuni associati, segnalandosi invece anche a migliaia di chilometri di distanza. «Siamo stati presenti - conferma il comandante Roberto Faccani - anche in Valle D'Aosta per aiutare la popolazione dopo l'alluvione, mentre abbiamo organizza-

to ben otto interventi umanitari effettuati tra l'Albania e la Bosnia. Inoltre, appena vi saranno le condizioni non escludo nemmeno una partenza per l'Afghanistan. Proprio nel paese guidato sino a poco tempo fa dai Talebani la Protezione Civile sta pensando di allestire un campo profughi o comunque intervenire in soccorso delle tante persone rimaste senza un tetto a causa della guerra».

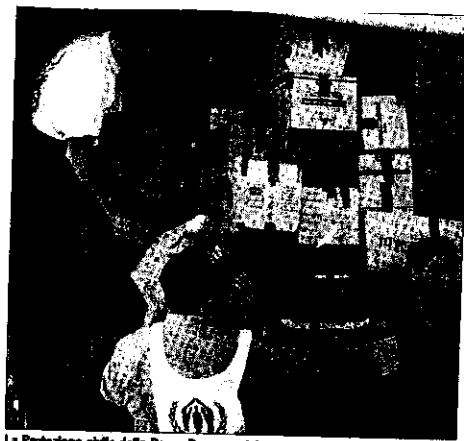
IL BILANCIO DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA BASSA ROMAGNA

Un anno tutto speso negli aiuti

Se non lo conosci diresti che è un soggetto da evitare, soprattutto quando veste la tuta mimetica che sembra far presagire un'azione militare e non umanitaria. Ma Roberto Faccani, comandante della Polizia Municipale di Bagnacavallo e responsabile della Protezione Civile della Bassa Romagna, non guarda alle apparenze, occupandosi solo dei fatti. E i fatti parlano chiaro in tema di solidarietà: è stato ovunque, portando il suo contributo, e quello dei volontari che lo seguono, in mezza Europa. Per lui e per la Protezione Civile il bilancio del 2001 è scandito dalle cifre. Nello scorso anno le attività operative riguardanti i soli eventi meteorologici sono state ben 42, e tra queste va ricordato l'importante intervento di agosto quando un nubifragio si è abbattuto a Villa Prati e Villanova ed è scattato il soccorso immediato alla popolazione. Poi vanno aggiunti gli interventi per le nevicate di fine anno e l'immediata presenza sul posto in occasione di due incendi industriali, uno a Bagnacavallo per un deposito di paglia e fieno e l'altro a Villanova in una fabbrica per la lavorazione del legno. Ma l'attività non si ferma ai confini della Bassa Romagna. «Ci mancherebbe - sottolinea lo stesso comandante - eravamo presenti anche in Valle D'Aosta per aiutare la gente dopo l'alluvione e sono stati ben otto gli interventi umanitari ef-

fettuati tra Albania e Bosnia. Appena vi saranno le condizioni non escludo nemmeno una partenza per l'Afghanistan». Per raggiungere il massimo dell'efficienza non sono mancate nemmeno le esercitazioni di cui vanno ricordate quelle di evacuazione di ben cinque edifici scolastici cui se ne aggiunge una che ha avuto come scenario una casa di riposo. E prima ancora delle esercitazioni pratiche val la pena ricordare l'elaborazione di due piani per l'evacuazione delle scuole e l'elaborazione di un piano informatizzato operativo. Si tratta di 'Linee guida sull'emergenza', un pieghevole distribuito nei dieci comuni dell'Associazione della Bassa Romagna in scuole e uffici pubblici, una sorta di vademecum riguardante anche le regole comportamentali. Agisce sempre come il suo motto («non lasciare nulla al caso») gli impone, preoccupandosi anche dell'informazione vera, non quella di mera propaganda sull'operato del proprio gruppo. Questo spiega perché nel palmares della Protezione civile, sempre per quanto riguarda il 2001, vi figurano tre incontri formativi per il volontariato, altrettanti per il personale scolastico, due seminari nazionali sul tema 'mina anti uomo e diritto del rifugiato', sette conferenze di carattere nazionale tenute alle Università di Ancona e Firenze e alla scuola di guerra di Civitavecchia.

Luca Demetrio



La Protezione civile della Bassa Romagna è impegnata in diverse missioni

In ambito informativo sono stati poi organizzati tre incontri per il volontariato, altrettanti per il personale scolastico, due seminari sul tema "mina anti-uomo e diritto del rifugiato", infine sette conferenze di carattere nazionale tenute alla Scuola di Guerra di Civitavecchia e nelle università di Ancona e Firenze. Per mantenere poi il massimo grado di efficienza non sono mancate nemmeno le esercitazioni tra le

quali vanno ricordate quelle evacuative effettuate negli edifici scolastici ed in una casa di riposo, da affiancare alle tre in ambito organizzativo e logistico. Elaborati due piani per l'evacuazione delle scuole, oltre ad un piano informatizzato operativo, in pratica una serie di linee guida sull'emergenza raccolte in un pieghevole distribuito nei dieci Comuni dell'Associazione.

Marco Pirazzini

Dopo le recenti novità decise dal sindaco Maurizio Roi nella distribuzione di alcune deleghe agli assessori, Daniele Ferrieri, da pochi giorni assessore al commercio oltre a cultura e turismo, oggi ha il suo primo incontro con le associazioni di categoria. «Agli imprenditori del commercio — sottolinea Ferrieri — ribadirò la sostanziale continuità della politica di massima attenzione del Comune verso questo settore economico, un impegno affrontato prima

L'ASSESSORE INCONTRA LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DOPO LA FRESCA NOMINA

Primo faccia a faccia tra Ferrieri e commercianti

da Gaetano Graziani e poi da Antonio Gioiellieri. Una politica che nasce dal ritenere il commercio un volano fondamentale per l'economia cittadina e dell'intero comprensorio, e che ha portato la nostra amministrazione ad impegnarsi nel fondamentale progetto di promozione commerciale e turistica denominato 'Lugo Città

Mercato': un progetto al quale ho lavorato sin dalla sua nascita in qualità di assessore al turismo. I percorsi intrapresi negli ultimi anni hanno dato ottimi risultati — prosegue Ferrieri — e non possono che essere proseguiti e rinvigoriti. Così come non ha alternativa il metodo del confronto e del coinvolgimento delle associazioni di categoria del

commercio che, soprattutto nell'ultimo periodo, ha dimostrato di poter produrre esiti davvero apprezzabili. Un metodo che ha portato l'Associazione intercomunale della Bassa Romagna a sottoscrivere, con le associazioni di categoria, un protocollo sulla politica commerciale che, probabilmente, non ha uguali in Italia. Il metodo che proprorto sarà lo

stesso e sulle questioni aperte quali rilancio del mercato del mercoledì, evoluzione della rete distributiva cittadina, completamento del Globo, programma complessivo delle iniziative di animazione, dovremo dimostrare di essere capaci di proseguire sulla strada ormai intrapresa. Da parte sua, ad esempio, il Comune ha già deciso di impegnarsi per il

varo di un nuovo contenitore estivo di eventi, visto il grande successo di 'Mille e un Natale', 'Arie di primavera' e dei 'Mercoledì sotto le stelle' organizzati la scorsa estate. Credo, infine, che la nuova scadenza per la presentazione di progetti di valorizzazione commerciale sia una opportunità importante affinché anche altri operatori seguano l'esempio dei loro colleghi del Pavaglione, i quali hanno presentato l'anno scorso un progetto risultato primo in tutta la Provincia».

Musiche di Brahms, Schumann e Piazzolla per la rassegna cameristica

Mars e Bracco al Rossini

LUGO - Nell'ambito della rassegna cameristica organizzata dall'associazione Amici dell'Arte, oggi, alle ore 20.30 presso il Teatro Rossini il duo Costance Mars al violoncello ed Elena Bracco al pianoforte eseguirà musiche di Brahms, Schumann e Piazzolla. "Brani - è l'augurio di Franco Berardi presidente dell'associazione organizzatrice - che incontreranno senz'altro il gradimento dei frequentatori e appassionati dei nostri in-

contri musicali, sempre più numerosi ed entusiasti, come documenta del resto la massiccia affluenza dell'ultima serata, quella del 30 gennaio scorso dove sono state eseguite musiche di Gershwin". Costance Mars originaria di un paese della Francia, ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti nazionali ed inter-

nazionali attualmente sono regolarmente come soliste ed in varie formazioni di musica da camera, in Italia, Francia e Germania con la partecipazione ad importanti festival nel corso dei quali ha ottenuto il briks special di musica da camera al concorso della musico-school di Hannover. E' fi-

nalista nel 1998, nel 2000 nel concorso per primo violoncello del teatro la Scala di Milano e nel 99 nell'orchestra dell'opera di Bordeaux. Attualmente è violoncellista dell'orchestra nazionale sinfonica della radio televisione italiana. Elena Bracco allieva al conservatorio Verdi di Torino di Gu-

glielmo Antoniotti, si è perfezionata partecipando dal '94 al '96 ai corsi internazionali di perfezionamento alla scuola superiore di musica di Aosta. Si è dedicata fin da giovanissima al concertismo sia come solista che in diverse formazioni da camera esibendosi in sedi prestigiose tra le quali il teatro Alghieri di Torino, Villa Carlotta di Como, Amici della Musica di Bologna. Amalio Ricci Garotti

UNA INIZIATIVA DELLA FARMACIA 3 Due serate per conoscere i segreti dell'omeopatia

'Serate di omeopatia' è il titolo di una iniziativa promossa dalla Farmacia comunale 3 di Lugo per fare conoscere ai cittadini questo settore della medicina definita alternativa. Il programma propone due conferenze. La prima si terrà domani, giovedì 21 febbraio, alle 20 nella sala del Centro Sociale 'Il Tondo' di Lugo in via Lumagni 30. L'incontro si aprirà con un intervento introduttivo di Maurizio Tuveri, assessore comunale all'organizzazione, comunicazione e informatica; seguirà una relazione di Ermanno Micucci, medico omeopata, sul tema 'Biotipo-

logie e predisposizioni alle malattie'. La seconda conferenza, in programma venerdì 29 marzo, alle 20.30, approfondirà gli aspetti riguardanti la prevenzione nelle malattie dell'infanzia, con una relazione di Marco Zucchini, medico specialista in pediatria. Per migliorare la conoscenza dell'omeopatia, la Farmacia comunale 3 sta organizzando anche alcune 'giornate omeopatiche', all'interno della farmacia situata in via De' Brozzi 18/2, durante le quali i farmacisti saranno a disposizione del pubblico per informazioni, consigli, distribuzione di libretti informativi e gadget.